

PIETRA DI SCARTO

Fragasso: "Un esempio di come la vita può cambiare per il semplice motivo che una comunità diventa più accogliente"



Continua l'impegno di Pietra di Scarto sul territorio cerignolano. "L'azione che abbiamo provato a svolgere ha superato la sua fase simbolica – commenta **Fragasso** – perché ha voluto decisamente parlare una grammatica più concreta che passasse per il lavoro come strumento di inclusione. E questo ha raccontato come la vita delle persone può cambiare per il semplice motivo che una comunità diventi più accogliente e "costituzionale". In questo percorso abbiamo percepito un avvicinamento legato dapprima ad un'empatia, allo sposare una causa che

partiva da una precisa volontà – specifica – oggi, invece, abbiamo un riscontro concreto che passa necessariamente anche per il sostegno economico della nostra organizzazione, per la scelta di acquistare da noi i prodotti. Solo l'anno scorso abbiamo venduto su prenotazione circa 10 mila bottiglie realizzate con una trasformazione esterna dal nostro pomodoro – specifica – quest'anno viaggiamo su 40 mila bottiglie e la nostra interlocuzione è tutta legata a gruppi di acquisto solidali. Da sempre ci appoggiamo a questa forma di corresponsabilità di filiera rispetto, ad esempio, al pomodoro che ci vuole coprotagonisti in una strategia che è condivisa". Da Pietra di Scarto, inoltre, una felice congiuntura. "Quella di essere prossimi ad avviare, dopo una totale ristrutturazione del bene confiscato, il nostro laboratorio di trasformazione, nato grazie a [Fondazione con il Sud](#) con l'obiettivo di promuovere una filiera equa e solidale del pomodoro. Saremo felici di poterlo mostrare a coloro che parteciperanno agli appuntamenti" – conclude Fragasso.

